



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI

Prot. n. 9360

- 1 OTT 2002

Roma.....

Ai Provveditori regionali  
dell'Amministrazione penitenziaria  
Loro sedi

e p.c.



al Signor Capo del Dipartimento  
al Signor Vice Capo del Dipartimento  
all'Ufficio per le relazioni sindacali e  
per le relazioni con il pubblico

Ai Direttori Generali delle :

Direzione generale dell'area penale esterna  
Direzione generale del personale e della formazione  
Direzione generale dei detenuti e del trattamento

Oggetto: Aggiornamento assistenti sociali senior: ampliamento e integrazione con il *Progetto COACH*.

***Progetto D.O.M.I.N.O (Dinamizzare organizzazioni mobilitando investimenti per nuovi output).***

Con la conclusione del percorso formativo disegnato dal progetto *COACH*, l'Amministrazione ha portato a termine un intervento complesso, di notevole significato per l'organizzazione dei Centri di servizio sociale nei quali gli assistenti sociali di nuova assunzione attualmente operano.

Il rilevante numero di operatori immesso in servizio ha comportato un riaggiustamento relazionale che l'intervento formativo ha contribuito a rendere costruttivo e produttivo di un nuovo equilibrio improntato ad integrazione ed arricchimento professionale.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI

Nella prospettiva di rafforzamento della integrazione professionale si vuole cogliere l'opportunità del cambiamento organizzativo prodottosi con la recente formazione iniziale, completando, con un intervento di ampliamento, il pieno dispiegarsi dell'azione di supporto della formazione al rinnovamento dei centri di servizio sociale per adulti.

L'”effetto domino,” evocato dal **nome del progetto - D.O.M.I.N.O**

(*Dinamizzare organizzazioni mobilitando investimenti per nuovi output*), vuole sottolineare la positiva valenza attribuita alla estensione della formazione anche al personale già in servizio prima del dicembre 2001, attraverso un intervento di aggiornamento ad essi dedicato.

L'**obiettivo** da raggiungere è il rafforzamento delle competenze professionali maturate e un contributo al rinnovamento operativo perseguito integrando il più possibile le diverse generazioni di operatori. Il risultato di questo aggiornamento e rinnovamento dovrà poi concorrere alla promozione di nuovi *output*: nuovi prodotti, nuovi risultati, in definitiva servizi rinnovati, più efficienti e più aderenti alla domanda degli utenti/clienti.

In questo processo appare decisivo il ruolo del direttore del Centro di servizio sociale. Egli governando le possibilità offertegli da un personale professionalmente aggiornato e motivato potrà guidare e intraprendere concrete azioni di rinnovamento in grado di conferire qualità, efficacia e d efficienza al servizio che egli coordina e dirige.

A sostegno di questa azione l'Istituto superiore ritiene di poter contribuire con interventi di formazione mirati e dedicati ai direttori e dirigenti operanti dell'area penale esterna sui cui contenuti si attendono le indicazioni e le proposte delle direzioni generali competenti alle quali sono state richieste.

Forti della esperienza maturata con la realizzazione del progetto *COACH* (progetto di formazione iniziale per circa 400 assistenti sociali concluso a giugno del corrente anno), si individua nel provveditorato il luogo del coordinamento regionale delle iniziative formative da attuare secondo le



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI

previsioni del progetto "D.O.M.I.N.O", assegnando le necessarie risorse finanziarie ( note ISSP del 19 settembre 2002 prot. n. 9053 e n. 9054 ).

**Il percorso formativo sarà articolato in sei moduli di due giornate per complessive 15 ore ciascuno. I sei moduli saranno realizzati presso il provveditorato o in sedi delocalizzate dallo stesso individuate, nell'arco temporale gennaio- ottobre 2003.**

L'articolazione modulare è stata scelta per facilitare l'apprendimento, l'applicazione sul lavoro e accompagnare le persone attraverso le diverse fasi che portano ad un cambiamento e/o sviluppo di ruoli e competenze. Concentrando su un solo tema strategico l'intervento formativo e, nello stesso tempo, offrendo l'opportunità nel periodo intermodulo di sperimentare nella operatività quotidiana quanto appreso in aula si vuole perseguire un saldo raccordo tra formazione e comportamento organizzativo.

Attraverso l'azione di coordinamento del direttore del Centro dovrà realizzarsi l'applicazione sul lavoro e la sperimentazione di comportamenti alternativi nella trasposizione effettiva dei principi e dei metodi appresi nel modulo didattico all'operatività professionale e al rinnovamento organizzativo del servizio.

Si ribadisce a questo proposito la centralità della figura del direttore che dovrà creare e proporre opportunità concrete di trasferimento della teoria in prassi organizzative ed operative al fine di perseguire il rinnovamento effettivo del servizio del quale è responsabile.

Costituisce parte integrante del progetto un **intervento straordinario di recupero di addestramento informatico** per il personale di servizio sociale non ancora raggiunto da interventi di questo tipo ( vedi tabella di ripartizione dei fondi allegata).

La realizzazione di questo intervento potrà avvenire, ove possibile, entro il corrente anno o comunque entro marzo 2003, assumendo come costo medio per ciascuna edizione prevista in ogni provveditorato l'importo di € 2500,00



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI

(duemilacinquecento/00) IVA inclusa. Detta somma, infatti, rappresenta il costo già finanziato in occasione di analogo modulo realizzato nel progetto *COACH*.

La indicazione di conclusione entro il primo trimestre del nuovo anno nasce dalla necessità di **prelevare interamente** le somme individuate nella tabella riepilogativa come **residui 2001**. Com'è noto, se non si provvede nel senso indicato, detti fondi vanno in perenzione non essendo possibile riscrivere residui in bilancio secondo le disposizione del decreto-legge 6 settembre 2002, n.194.

Ovviamente le edizioni non coperte con le somme dei fondi residui 2001 saranno integrate con i fondi del corrente anno finanziario ( fino all'ammontare indicato nell'ultima colonna della tableea riepilogativa) con le note modalità dell'impegno di spesa per attività già avviata.

I **contenuti** dei sei moduli formativi sono di seguito descritti e costituiscono **riferimento vincolante** per ogni sede decentrata di attuazione del progetto:

1. aggiornamento sulla **normativa** con particolare riferimento alla recente legislazione penale e penitenziaria e alla riorganizzazione della P.A.
2. il processo di programmazione e il **lavoro per progetti**
3. il processo di programmazione e il **lavoro per obiettivi**
4. le logiche del lavorare insieme: **teamworking**
5. **comunicazione e cultura organizzativa**: coinvolgimento e motivazione
6. la **valutazione** dei progetti e la qualità dei servizi.

Il **percorso organizzativo** del progetto sarà così articolato:

1. Impegno dei fondi.
2. Costituzione del gruppo di progetto presso il PRAP con individuazione del responsabile di progetto (possibilmente un direttore senior di servizio sociale).



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI

3. Incontro del gruppo di progetto con i direttori dei centri di servizio sociale per adulti del territorio di competenza per la presentazione del progetto, illustrazione degli obiettivi e coordinamento degli interventi.
4. Incontro presso l'ISSP dei direttori dei centri e referenti di progetto dei PRAP da realizzare entro novembre p.v.
5. Individuazione dei docenti
6. Individuazione dei corsisti per aule mediamente composte di 25 unità e pianificazione delle assenze dal servizio. **È auspicabile che nella composizione di aula si possa tenere in debito conto la posizione organizzativa dei partecipanti prevedendo composizioni omogenee legate anche alla posizione organizzative occupate nel servizio.**  
Si avrà l'avvertenza di costituire le aule con operatori provenienti dai diversi centri al fine di non pregiudicare con assenze numerose l'operatività dei servizi.
7. Cronogramma: 1° modulo - febbraio  
2° modulo - marzo  
3° modulo - aprile  
4° modulo - prima metà di giugno  
5° modulo - settembre  
6° modulo - ottobre
8. Monitoraggio: ogni responsabile di progetto presso il Prap curerà l'invio all'ISSP di una relazione sullo stato di avanzamento del progetto secondo le seguenti scadenze:  
  
1° report entro dicembre 2002  
  
2° report entro il 31 marzo 2003  
  
3° report entro il 30 giugno 2003  
  
4° report finale entro il 15 novembre 2003.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI

La **ripartizione dei fondi** per ciascun provveditorato è riassunta nella tabella allegata con la specifica indicazione della provenienza dei fondi, del numero delle dizioni di corsi da prevedere sia come aggiornamento che come recupero informatico.

Per l'assistenza o consulenza nella realizzazione del progetto sarà possibile formulare quesiti per posta elettronica [issp.dap@giustizia.it](mailto:issp.dap@giustizia.it) o telefonare al **numero 06- 302611**, chiedendo di essere messi in contatto con i referenti del progetto "**D.O.M.I.N.O.**"

In attesa di ricevere, secondo la scadenza temporale prevista i report di monitoraggio del progetto, si chiede ai Provveditorati di diffondere la presente nota integralmente a tutte le Direzioni dei Centri di Servizio Sociale per Adulti auspicando il più ampio coinvolgimento possibile dei responsabili delle strutture e degli operatori interessati ai percorsi di formazione attivati.

Il direttore  
Dott.ssa *Luigia Mariotti Culla*

**Il finanziamento complessivo del progetto**

**UILPA Penitenziari**

<b>PROVVEDITORATI + CSSA</b>	<b>Fondi residui 2001</b>	<b>FONDI cap.1613/ 2002</b>	<b>n. ediz. D.O. M.I. N.O.</b>	<b>Quota recupero informatico</b>	<b>n. ediz. recupero informatico</b>
<b>ANCONA</b> (Ancona e Macerata)	€ 5.500,00	€ 5.000,00	2	€ 5.000,00	2
<b>BARI</b> (Bari,Foggia,Lecce,Taranto)	€ 24.000,00	€ 10.000,00	6	€ 10.000,00	4
<b>BOLOGNA</b> (Bologna, Modena e Reggio Emilia)	€ 8.000,00	€ 7.500,00	4	€ 7.500,00	3
<b>CAGLIARI</b> (Cagliari, Sassari e Nuoro)	€ 13.000,00	€ 7.500,00	3	€ 7.500,00	3
<b>CATANZARO</b> (Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria)	€ 8.000,00	€ 7.500,00	3	€ 7.500,00	3
<b>FIRENZE</b> (Firenze, Livorno, Massa, Pisa e Siena)	€ 29.500,00	€ 12.500,00	6	€ 12.500,00	5
<b>GENOVA</b>	€ 7.000,00	€ 2.500,00	2	€ 2.500,00	1
<b>MILANO</b> (Milano, Brescia, Como,Mantova Pavia )	€ 3.792,23	€ 34.000,00	6	€ 12.500,00	5
<b>NAPOLI</b> (Napoli, Avellino, Salerno, S.Maria Capua Vetere)	€ 3.000,00	€ 32.000,00	6	€ 10.000,00	4
<b>PADOVA</b> (Padova,Bolzano, Trento,Trieste, Udine,Venezia,Verona)	€ 2.000,00	€ 26.000,00	4	€ 17.500,00	7
<b>PALERMO</b> (Palermo,Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Siracusa e Trapani)		€ 47.500,00	6	€ 17.500,00	7
<b>PERUGIA</b> (Perugia e Spoleto)		€ 12.500,00	2	€ 2.500,00	1
<b>PESCARA</b> (Campobasso,L'Aquila e Pescara)		€ 17.500,00	2	€ 7.500,00	3
<b>POTENZA</b>		€ 7.500,00	1	€ 2.500,00	1
<b>ROMA</b> (Roma Frosinone, Viterbo)		€ 27.500,00	4	€ 7.500,00	3
<b>TORINO</b> (Torino Alessandria, Cuneo, Novara, e Vercelli)	€ 2.500,00	€ 34.000,00	5	€ 12.500,00	5
<b>Totali</b>	€ 106.292,23	€ 291.000,00	62	€ 142.500,00	57